



## **Decreto Dirigenziale n. 14 del 18/04/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152 DEL 2006 ART 208 - DINIEGO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) ALLA VIA MEUCCI SNC LOC PONTICELLI ZONA INDUSTRIALE PIP PROPOSTO DALLA DITTA BIO ECOLOGY SRL.

## LA DIRIGENTE

**Premesso che**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. detta le "Norme in materia ambientale";
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208 stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- l'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. prevede che la Pubblica Amministrazione, anche quando ravvisa la manifesta improcedibilità, ha il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo;
- la ditta BIO ECOLOGY SRL, legalmente rappresentata dal Sig. Camillo Bruno, nato a Massa di Somma (NA) il 20.07.1994, con sede legale in San Tammaro (CE) alla via Meucci snc loc Ponticelli zona Industriale PIP, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 278425 del REA, CF e P. IVA n. 03857390615, ha presentato - alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta (già Settore TAP Ecologia) - una istanza acquisita al prot. n. 0365025 del 23.05.2013, volta ad ottenere l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e la realizzazione di un nuovo impianto di rifiuti tessili non pericolosi, da ubicare nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Meucci snc loc Ponticelli zona Industriale PIP, su un'area di mq. 1.235 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 6, P.Ila 5062 sub. 3.

**Considerato che**

- nella seduta conclusiva di Conferenza di Servizi (CdS), tenutasi il 4 aprile 2014 presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, di cui al verbale acquisito al prot. n. 0241597 del 4.04.2014, il Rappresentante del Comune di San Tammaro (CE), legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione sulle decisioni di competenza, ha espresso il proprio dissenso a detta autorizzazione, per l'esistenza di una Convenzione (rep. 561 del 13.05.1993) stipulata, ai sensi dell'art. 27 della legge 865/1971, che non contempla i contratti di fitto per l'utilizzo dell'area, sulla quale avrebbe dovuto essere localizzato l'impianto de quo;
- nella medesima seduta del 4 aprile 2014 la CdS, nel prendere atto del "parere sfavorevole", nonché delle motivazioni sopra riportate, espresse dal Comune di San Tammaro, si è uniformata ad esso.

**Ritenuto** sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi che si debba procedere al diniego dell'approvazione del progetto, proposto dalla ditta Bio Ecology s.r.l.

**Visti**

- la Legge 241/1990 ss.mm.ii.
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la DGR n.612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n.478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n.427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n.488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 4 aprile 2014, indetta e convocata ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1) **Ritenere** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) **Prendere Atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 4 aprile 2014, uniformandosi ad esse.
- 3) **Denegare** alla ditta Bio Ecology s.r.l., iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 278425 del REA, CF e P. IVA n. 03857390615, legalmente rappresentata dal Sig. Camillo Bruno, nato a Massa di Somma (NA) il 20.07.1994, con sede legale in San Tammaro (CE) alla via Meucci snc loc Ponticelli zona Industriale PIP, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e la realizzazione di un nuovo impianto di rifiuti tessili non pericolosi, da ubicare nel Comune di San Tammaro (CE), ai sensi dell'art. 208, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006, per le motivazioni indicate in premessa;
- 4) **Notificare** il presente provvedimento alla ditta Bio Ecology s.r.l.
- 5) **Inviare** copia del presente atto al Sindaco del Comune di San Tammaro, all'ASL/CE Ambito 08 Distretto n.21 (ex ASL/CE2 Ambito 3), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;
- 6) **Inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dr.ssa Norma Naim